



COMUNE DI MOLA DI BARI

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE n. 2540

La presente deliberazione N. è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **28/08/2024** e vi rimarrà fino al 12/09/2024

Lì **28/08/2024**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Rodolfo FANIZZA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA DELL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del Registro	OGGETTO : Revisione infra-periodo Piano economico finanziario servizio rifiuti - 2024/2025.
Data: 19/07/2024	

L'anno 2024 il giorno 19 del mese di LUGLIO, alle ore 17:00, nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla 1^a convocazione dell'odierna seduta Ordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

	COGNOME e NOME	PRES.	ASS.
1	Colonna Giuseppe	Si	
2	Calabrese Giuseppe	Si	
3	Lepore Mario Nicola	Si	
4	Ostuni Rosa	Si	
5	Vavallo Domenico		Si
6	Capotorto Stefania	Si	
7	Losito Leonardo	Si	
8	Daugenti Fabio	Si	
9	Chiarelli Furio Vincenzo Paolo	Si	

	COGNOME e NOME	PRES.	ASS.
10	Sportelli Pietro		Si
11	Orlando Vito	Si	
12	Catalano Angelo	Si	
13	Tanzi Nicola	Si	
14	Palazzo Francesco	Si	
15	Ranieri Matteo	Si	
16	Brunetti Francesco	Si	
17	Di Rutigliano Giangrazio		Si

Totale presenti 14

Totale assenti 3

Presiede Nicola Tanzi , nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio RUSSI.

PARERI ex art. 49 D. Lgs. 267/2000		
REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 12/07/2024 IL RESPONSABILE DEL SETTORE Dott. Colella Giuseppe F.to	SECONDA REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 12/07/2024 Il Responsabile 2 Comm. Sup. Nicola Leone	REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data: 12/07/2024 IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO Dott. Giuseppe MATARRESE F.to

Dato atto che:

- risultano presenti 14 consiglieri compreso il Sindaco, Assenti 3 (VAVALLO – SPORTELLI – DI RUTIGLIANO).
- gli interventi dei Consiglieri sono tutti riportati nel verbale di seduta, cui si fa espresso rinvio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza;

Visti gli atti adottati dall'Autorità, ed in particolare:

- la delibera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, recante l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la delibera 3 agosto 2023, n. 389/2023/R/rif, riguardante l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la delibera 24 ottobre 2023, n. 487/2023/R/rif, inerente alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- la determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023, con la quale si approvano gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché si forniscono chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

Considerato che l'Autorità fissa tra il 2023 e il 2024 quello che viene chiamato "aggiornamento biennale", ossia un metodo di revisione con il quale l'E.T.C. dovrà necessariamente riaprire i modelli di programmazione del PEF per poter sostituire o integrare le nuove basi di calcolo (2022 e 2023), al fine di ottenere una modellazione per le ultime due annualità non più ipotetica, ma certa e definitiva;

Dato atto che in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal

consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- l'art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 con cui è stato previsto che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 13, comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n. 4 dispone che “In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”;

Vista la L. n° 67/2024 che prevede, per il solo anno 2024, il differimento del termine per l'approvazione dei piani finanziari e delle tariffe Tari da parte dei Comuni al 30 giugno, in deroga a quanto stabilito dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021;

Vista la L. n° 95 del 04.07.2024 (di conversione del D.L. n. 60/2024) che ha ulteriormente differito tale termine al 20 luglio 2024;

Dato atto che la revisione del Piano Finanziario per il biennio 2024/2025 è stata predisposta:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Mola di Bari e di quelli forniti dal Gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, considerando inoltre i costi previsionali che i gestori dovranno sostenere per adeguarsi agli standard minimi di qualità;
- seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche

relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI redatte dal Ministero delle Finanze in data 12 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

Visto dunque il PEF 2024-2025 (all.1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione, secondo il modello ARERA;

Considerato che il Piano Finanziario per il periodo 2024/2025, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Mola di Bari e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, come validato, espone un costo complessivo per il 2024 di €. 5.270.260,00 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a €. 3.786.539,00 e parte fissa pari a €. 1.483.721,00, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe 2024 è pari ad €. 5.094.488,00, di cui parte variabile €. 3.665.323,00 e parte fissa €. 1.429.165,00, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021;

Rilevato che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

Considerato infine che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità, così come dimostrato sulla citata relazione;

Vista l'allegata validazione del piano finanziario sottoscritta in data 10.07.2024;

Rilevato infine che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Settore Polizia Locale - Ambiente e Settore Entrate Tributarie, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Acquisito, altresì, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Settore Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegato;

Dato atto che la Commissione consiliare bilancio ha esaminato la proposta in discussione in data 16/07/2024;

Con il seguente esito di votazione: favorevoli n. 10, astenuti n. 4 (DAUGENTI, CHIARELLI, ORLANDO, BRUNETTI), contrari nessuno, resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare la revisione infra-periodo del Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il 2024/2025, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT-2, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2024/2025, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 3) di trasmettere il presente atto ai competenti uffici per quanto previsto dal punto 2).

Il Consiglio Comunale con il seguente esito di votazione: favorevoli n. 10, astenuti n. 4 (DAUGENTI, CHIARELLI, ORLANDO, BRUNETTI), contrari nessuno, resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

altresì

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nicola Tanzi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio RUSSI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 19/07/2024 (art. 134 - comma 4 - D.lgs 267/200)

diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D.lgs 267/200)

Mola di Bari, lì 19/07/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio RUSSI

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

IL

F.to F.to

Il sottoscritto , visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno (art. 134 - comma 4 - D.lgs 267/200)

diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D.lgs 267/200)

Mola di Bari, lì IL

F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mola di Bari, lì 12/09/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.